



Prot. N.1808 del 14.01.2015
Class. : 011-12-2
Fasc.: 2012/3/0
(da citare in eventuali risposte)

Pesaro, 14.01.2015

OGGETTO: Marche Multiservizi S.p.a. Pesaro. Discarica di rifiuti non pericolosi di Cà Lucio – Comune di Urbino (PU) . Nulla Osta alla realizzazione di una vasca di prima pioggia presso l'ex piazzale di compostaggio. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152. Legge Regionale n° 24 del 5 ottobre 2009 – DGRM 1547/2009. Decreto Legislativo 5 marzo 2014, n° 46.

Spett.le Marche Multiservizi spa
Via dei Canonici, 144
61122 – PESARO
c.a. A.D. Dott. Mauro Tiviroli
c.a. Ing. Leonardo Tombari
c.a. Dott. Simona Dominici

Premesso che,

la **Ditta Marche Multiservizi Spa** con sede in Via dei Canonici, 144 – 61122 Pesaro (PU) risultava in possesso delle seguenti principali autorizzazioni, rilasciate dalla Regione Marche e dalla Provincia di Pesaro ed Urbino, ***oggi incorporate e sostituite dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 182 del 01.08.2013***, al fine della corretta gestione dell'impianto di che trattasi, riguardanti il complesso delle fasi operative precedenti all'intervento oggetto del presente atto:

► Determinazione n. 2551 del 23/09/2011 recante oggetto: DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CÀ LUCIO (URBINO) – MARCHE MULTISERVIZI S.P.A . AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO - DLGS. N. 152/2006 PARTE III BIS - ARTT. 29 NONIES E 29 TER E SS.MM.II. E DGRM N. 1547 DEL 05.10.2009 . MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA N. DD.26/VAA DEL 03.03.2011;

► Determinazione n. 2949 del 03/11/2011 recante oggetto: MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.- DISCARICA DI CÀ LUCIO URBINO -AUTORIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRITOVAGLIATURA DEI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI (OPERAZIONE R4) - D.LGS.N. 152/06 TITOLO III BIS - ART.29 -NONIES AIA E ART.20 EX ART.208. - DGRM N.1547 DEL 05.10.2009. MODIFICA NON SOSTANZIALE.

► Determinazione n. 3117 del 17/11/2011 recante oggetto: MMS ECOLOGICA S.R.L. - DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CA' LUCIO (URBINO). AUTORIZZAZIONE ALL'AMPLIAMENTO DI COMPOSTAGGIO INTERNO ALLA DISCARICA - D.LGS. N. 152/2006 - TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 BIS E D.LGS N. 36/2003 - LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2009, N. 24. (MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA);

► Determinazione n. 1091 del 30/05/2013 con oggetto : D.LGS. 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 NONIES - DECRETO LEGISLATIVO 13 GENNAIO 2003, N. 36 - AUTORIZZAZIONE ALLA



REALIZZAZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE - DITTA MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - SEDE LEGALE IN VIA DEI CANONICI N. 144 - COMUNE DI PESARO - IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI CON SEDE IN LOCALITÀ CÀ LUCIO DI URBINO (PU).

► la Discarica per rifiuti non pericolosi di Cà Lucio di Urbino risulta oggi in possesso **dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)** rilasciata mediante **Deliberazione di Giunta Provinciale n. 182 del 01.08.2013** (PROCEDIMENTO COORDINATO DI V.I.A. - A.I.A. - DITTA MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - PROGETTO: "AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CA' LUCIO PER LA RICOMPOSIZIONE MORFOLOGICA E IL RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO" IN LOCALITA' CA' LUCIO, COMUNE DI URBINO. GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.16 DEL D.LGS. N. 152/06 E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 29-NONIES E 213 DEL D.LGS. N. 152/06), **mediante la quale sono state assorbite ed integrate le precedenti autorizzazioni elencate.**

Premesso che:

⇒ l’iter istruttorio previsto al punto 1.3 (presentazione della comunicazione delle modifiche non sostanziali) della *Delibera Regionale n. 1547 del 05.10.2009*, il quale enuncia: “Con riferimento al precedente paragrafo punto 1.2, l’azienda deve presentare all’Autorità Competente, una comunicazione di richiesta di modifiche non sostanziali specificando la non significatività della modifica, accompagnandola da una relazione tecnica e dagli elaborati tecnici ritenuti necessari per far sì che l’Autorità Competente possa valutare la richiesta. La relazione tecnica deve contenere indicazioni riguardanti gli aspetti ambientali (aria, acqua, rifiuti, rumore, energia...) interessati dalla modifica, facendo riferimento sia al decreto A.I.A., già rilasciato che alla modulistica per la redazione della domanda A.I.A., approvata con Delibere di Giunta n° 1480 del 02.08.2002; n° 447 del 01.04.2003 e n° 770 del 06.07.2004.

Visto che,

la Ditta Marche Multiservizi S.p.A. di Pesaro, ha presentato in data 28.09 8.2014 (timbro di posta in arrivo), la seguente documentazione, assunta agli atti con Ns. Prot. n. 53784 del 29.08.2014:

- A) Lettera di presentazione avente ad oggetto: “ Impianto di Cà Lucio di Urbino – comunicazione tecnica per realizzazione vasca di prima pioggia presso l’ex piazzale compostaggio - richiesta di NULLA OSTA(variante non sostanziale che non richiede aggiornamento di A.I.A.).
- 1) Comunicazione tecnica per realizzazione vasca prima pioggia piazzale compostaggio – NULLA OSTA (variante non sostanziale che non richiede aggiornamento A.I.A) (D.G.P. n°182 del 02.08.2013 – D.D.R. n° 08/VAA del 26.01.2012 – D.G.R. n° 1547 del 05.10.2009 – D.G.P. n° 417 del 20.11.2009) (Marche Multiservizi S.p.A);
- 2) Progetto per la costruzione di modulo di raccolta acque di prima pioggia – piazzale di compostaggio – località Cà Lucio – relazione Tecnica – 13 maggio 2013;
- 3) Tav.1 – nuovo progetto di impianto di prima pioggia piazzale di compostaggio – luglio 2014;
- 4) Tav.2- nuovo progetto di impianto di prima pioggia piazzale di compostaggio – luglio 2014;
- 5) schema scolmatore;
- 6) schema impianto di prima pioggia.



Preso atto

- che per **impianto**, ai sensi dell'articolo 5 (Definizioni), parte seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si intende: *“l'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamenti.*
- che per **modifica sostanziale** di un progetto, opera o di un impianto, ai sensi dell'articolo 5 (Definizioni), parte seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si intende: *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi dell'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che da luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”;*
- che nella **Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009** (Adeguamento od integrazione delle tariffe ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti del Decreto Legislativo n. 59/2005), per **complesso I.P.P.C.** si intende: *“una struttura industriale o produttiva costituita da uno o più impianti nello stesso sito in cui lo stesso gestore svolge una o più attività elencate nell'Allegato I del Decreto Legislativo n. 59/05 (oggi allegato VIII alla parte III del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152).*
- che nella medesima **Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009**, si forniscono le seguenti definizioni:
 - Modifiche non sostanziali distinte a loro volta, in: “modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione” e “modifiche che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione”.
 - Modifiche che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione (oggetto di sola comunicazione) – Punto 1.2.2 della Delibera medesima, tra le quali sono da includere:
 - a) le modifiche che costituiscono mera attuazione di prescrizioni contenute nell'A.I.A.;
 - b) le variazioni qualitative/quantitative delle categorie di materie prime utilizzate già riportate nell'atto autorizzato;
 - c) la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici;
 - d) la modifica o la sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
 - e) la sequenza di utilizzo dei lotti delle discariche.
- che le modifiche apportate non interferiscono con le procedure gestionali dell'impianto di smaltimento dei rifiuti, né comportano una modificazione di carattere tecnologico tale da alterare il ciclo interno di lavorazione.
- le operazioni e gli interventi descritti nell'apparato documentale allegato alla comunicazione trasmessa dall'ente gestore, si configurano come “modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione”, in quanto pienamente corrispondenti alle specifiche definizioni richiamate dalla Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009:



Si concede il,

NULLA OSTA

all'esecuzione dei seguenti interventi:

realizzazione di un modulo di raccolta di acque di prima pioggia presso l'area 'ex – impianto di compostaggio, il tutto inteso come modifica non sostanziale che non comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento e documentazione, si prega di mettersi in contatto con l'Ufficio 13.2.1 (Responsabile Dott. Massimo Baronciani, Tel. 0721/3592751 - Funzionario Dott. Giovanni Cassiani, Tel. 0721/3592750 - Fax. 0721/33781).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10
Ing. Fabrizio Montoni

MB/mb/gic